

**TEATRO
VERDI**

Via Pastrengo 16, Milano
Quartiere Isola

Ingresso Euro 10 - 5

Prenotazioni:
info@verdisuite.org

Per informazioni:
348 3053691

www.verdisuite.org

progetto grafico: Cyber Graphics

milano '808
ENSEMBLE
presenta

con il patrocinio di



Regione Lombardia



I concerti di Verdi Suite

VISITA A BEETHOVEN

**Viaggio immaginario
del giovane Wagner**

Lunedì 30 gennaio 2017, ore 20.30
TEATRO VERDI, Via Pastrengo 16
Milano

Musiche di Richard Wagner e Ludwig van Beethoven

SHOW & GROW
più cultura più crescita

Impact
PRODUCTION



Conservatorio
di Milano

**TEATRO DEL
BURATTO**

VERDISUITE LAB2017

SUONI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Lunedì 30 gennaio 2017 ore 20.30

VISITA A BEETHOVEN

Viaggio immaginario del giovane Wagner



Da sinistra: Stelia Doz, Francesco Di Giacinto, Stefania Mormone, Luca Maringola, Giovanna Polacco, Gabriele Mamotti e Keumji Park

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 27 febbraio 2017 ore 20.30

1917: DALLA RUSSIA CON FURORE

La coscienza musicale prima e dopo la Rivoluzione d'Ottobre

Mercoledì 29 marzo 2017 ore 20.30

SOSTIENE DEBUSSY

Giudizi, aneddoti, stroncature di un critico d'eccezione

Sabato 6 maggio 2017 ore 20.30

VIZI E VIRTÙ DELLA MUSICA DA CAMERA

Incontro semiserio con un grande protagonista

Mercoledì 31 maggio 2017 ore 20.30

INTERSEZIONI SONORE

Sperimentazioni a confronto dal Barocco al Pop

Laboratorio di ricerca del Conservatorio di Milano

Riprende oggi per il quinto anno consecutivo l'ormai consueto appuntamento con **VERDI SUITE**, suoni e pensieri fra tradizione e innovazione, laboratorio musicale del Conservatorio "G. Verdi" di Milano che raccoglie in forma di concerto gli esiti conclusivi di cinque differenti percorsi didattici e di ricerca che verranno affrontati nel corrente anno accademico 2016-17. Filo conduttore di ciascuna serata musicale sarà di volta in volta un testo letterario, o un saggio, al quale il programma si è ispirato. Alla voce di un attore il compito di leggerne i passaggi più significativi.



VISITA A BEETHOVEN

Come ebbe a scrivere lo stesso Wagner, furono proprio le sinfonie di Beethoven a determinare in lui in maniera definitiva la vocazione per la musica. E infatti Wagner restò sempre fedele al grande compositore, al quale dedicò – oltre a diversi scritti di approfondimento teorico – il suo giovanile e fantasioso racconto *Una visita a Beethoven*, fil rouge letterario della serata intorno al quale si sviluppa il programma musicale. Il protagonista di queste pagine è il grande compositore di Bonn, ormai famoso in tutto il mondo, assediato da frotte di curiosi desiderosi di incontrarlo. Wagner immagina il pellegrinaggio verso la dimora del Maestro di un giovane musicista, tormentato dall'incontro ripetuto con uno di questi 'curiosi', un aristocratico inglese appassionato di musica, che pare incarnare la sciocca superficialità del pubblico dell'epoca che, dopo non aver saputo riconoscere il genio di Beethoven, continuava poi a travisarlo, facendone una sorta di fenomeno da baraccone.

Questo racconto di Wagner, oltre a darci un ritratto inedito e credibile del grande compositore, diviene così anche un'appassionata riflessione sulla profonda, inevitabile solitudine del genio.

(dall'introduzione all'edizione italiana del racconto "Una visita a Beethoven", Passigli Editori)



Lipsia, casa natale di Richard Wagner



Ludwig van Beethoven nel suo studio a Vienna